



**PUBBLICITÀ**  
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 893358  
Fax 0586 892324  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 88

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 22 NOVEMBRE 2023

NELL'EDIZIONE 2023 DI ALMAC, SULLA LOGISTICA INTEGRATA

## A Hong Kong focus mondiale

Lo sviluppo intermodale secondo la visione dell'est asiatico - La "Via della Seta" cinese e lo shipping dei porti europei ed africani

### Grandi lavori tra l'incudine e il martello

GENOVA - Si può cercare di indorare la pillola al meglio, ma i fatti sono fatti: la realizzazione delle tante opere che per anni sono state "dormienti" e tutti sollecitano, rappresenterà una sfida all'operatività reale, ed è un richiamo ai fatti. E non solo per Genova.  
(A.F.)  
(segue a pagina 8)

HONG KONG - Tra ieri ed oggi, tra martedì 21 e mercoledì 22, ha luogo nella grande metropoli asiatica l'edizione 2023 di ALMAC, Asian Logistic, Maritime and Aviation Conference. Partecipano anche operatori italiani da Genova e da altri settori produttivi, nel quadro di novanta relatori, una cinquantina di espositori da 50 paesi del mondo, con oltre 14 mila visitatori accreditati. Temi fondamentali: il futuro della catena logistica mondiale e delle integrazioni tra le varie modalità.

Già dalle prime relazioni, sviluppate ieri, appare chiaro che il futuro della logistica è già in pieno sviluppo in particolare nel sud-est asiatico, con la Cina, il Giappone e la Corea che stanno facendo da guida. I temi della sostenibilità  
(segue a pagina 8)



## Fuel navi: sapere di non sapere

LIVORNO - Il Propeller Club di Gloria Giani ha affrontato, nell'ultimo workshop, un tema rovente: quello del fuel che alimenterà le navi di domani, in alcuni casi già domattina. Un interrogativo che ha

Antonio Fulvi  
(segue a pagina 8)



L'ultima sulla tutela delle diversità etniche: un'astronoma inglese ha chiesto di ribattezzare in altro modo i buchi neri dell'universo, perché la definizione (black hole) suona razzista. A quando l'abolizione del colore nero dalla tavolozza?



Gli ambientalisti più talibani chiedono, giustamente, di tutelare le balene dagli speronamenti navali. La soluzione di dotare le navi di segnali acustici sub che simulano allarme nel linguaggio dei cetacei non trova la loro approvazione: vogliono che le navi vadano più piano, anche  
(segue a pagina 9)

### Confitarma Zanetti alla presidenza



Mario Zanetti

ROMA - Confitarma avrebbe finalmente scelto il proprio presidente, nell'ambito della continuità. Oggi, mercoledì 22, il consiglio generale della confederazione dovrebbe approvare la nomina del consigliere Mario Zanetti, attuale ad di Costa Crociere, alla presidenza degli armatori italiani.  
(segue a pagina 8)

PER IL RISULTATO DI OLTRE 4 MILIONI NEI PASSEGGERI

## MSC festeggia le agenzie



Nella foto: L'intervento di Massa sulla Seaview.

BARCELLONA - La splendida MSC "Seaview" è stata protagonista di uno speciale itinerario - "All Stars of the Sea" - con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona, nel corso del quale sono state premiate le migliori agenzie di vendita delle crociere del marchio.

All'evento hanno preso parte circa seicento agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque potuto festeggiare "gli incredibili risultati raggiunti sia sul fronte operativo che commerciale". Risultati sintetizzabili per il 2023 in oltre 4 milioni di passeggeri su più di mille scali operati nei soli porti italiani.

"Un dato importante - ha detto il direttore managing di MSC Leonardo  
(segue a pagina 8)

### Mega Express Two: secondo test Biocarburanti

BASTIA - Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante dei primi mesi dell'anno, Corsica Sardinia Ferries ha effettuato di recente un secondo test: la M/N Mega Express Two, impiegata nei collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno ha ricevuto il rifornimento da Petroineos, nel porto di Tolone.

Questa operazione "rientra nei Piani Green della Compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel rispetto delle normative e dei processi di  
(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI È (A PAGINA 9)

### Brandimarte: a chi serve l'ETS della Ue



Luca Brandimarte

LIVORNO - Se, da un lato, il processo di de-carbonizzazione è un processo imposto dal legislatore europeo ed è ineluttabile, dall'altro lato, il regime ETS prevede che i proventi derivanti dall'applicazione della misura debbano essere "spesi" per investire in - e accelerare il passaggio a - forme di tra-  
(segue a pagina 8)



**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI**

**57122 LIVORNO**  
Via delle Cateratte, 66  
ph 0586 887121

**19126 LA SPEZIA**  
Via Giulio della Torre, 9  
ph 0187 564783

web: [cis-spedizioni.com](http://cis-spedizioni.com)  
e-mail: [info@cis-spedizioni.com](mailto:info@cis-spedizioni.com)

uffici nei porti principali

**65** JUNGHEINRICH  
**LION technology**

## Prestazioni senza limiti.

EFG 4 Jungheinrich: definisci i nuovi standard del tuo magazzino.

Visita il sito per scoprire di più: [www.jungheinrich.it/efg](http://www.jungheinrich.it/efg)

**JUNGHEINRICH**

## GESTA® Società Benefit

Per operatori logistici, aziende portuali e ADSP, dal 1994, risolviamo situazioni complesse

- salute e sicurezza sul lavoro & RSPP
- GDPR & protezione dei dati personali
- 231 & OdV
- sistemi di gestione
- sostenibilità & ESG

consulenza aziendale | consulenza legale | formazione

[gestaconsulenza.it](http://gestaconsulenza.it)  
[info@gestaconsulenza.it](mailto:info@gestaconsulenza.it)



# GRIMALDI LINES



## La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

# 130

Autostrade del Mare  
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | [cargo@grimaldi.napoli.it](mailto:cargo@grimaldi.napoli.it) | <http://cargo.grimaldi-lines.com>

CON UN ACCORDO TRA ADSP E INAIL MARCHE

## Più sicurezza in ambito porto

ANCONA – “Modello territoriale di intervento integrato in materia di salute e sicurezza nell’area portuale di Ancona”. Inail Marche e Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale hanno sottoscritto un’intesa per realizzare un progetto che ha l’obiettivo di fornire alle imprese che operano nell’area portuale strumenti metodologici di supporto al processo di autovalutazione e alla gestione dei rischi e di organizzazione delle attività aziendali nel ciclo produttivo locale.

L’intesa fa seguito all’accordo, stipulato nel mese di aprile, per la crescita di una cultura della sicurezza in ambito portuale fra Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoporti. Firma a cui è seguita, anche nelle Marche,

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile  
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.  
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione  
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione

57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
www.lagazzettamarittima.it

Editore

Società Editoriale Marittima  
a.r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

Fotocomposizione  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa

Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di  
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione  
anche parziale di articoli, grafici  
e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l’invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta  
ecologica



un’iniziativa di presentazione dei contenuti. Ad Ancona si è, infatti, svolto il “Forum della prevenzione Made in Inail”, dedicato alla sicurezza sul lavoro nella realtà portuale, cui hanno partecipato anche il presidente Inail, Franco Bettoni, e il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi.

L’accordo fra Inail Marche e Autorità di Sistema Portuale, con durata triennale, comprende anche un approfondimento dei rischi infortunistici lavorativi collegati alla gestione della viabilità in area portuale.

“Con questo accordo diamo seguito concreto all’iniziativa promossa a livello nazionale da Inail, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Assoporti su un tema fondamentale per tutto il sistema portuale, quello della sicurezza sul lavoro – commenta il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo –. Il progetto a cui lavoreremo con Inail Marche, basato su una profonda collaborazione istituzionale, avrà il compito di approfondire gli aspetti di questa materia coinvolgendo gli operatori e le imprese portuali, i primi ad essere impegnati nel rispetto delle regole e nell’organizzazione di un ambiente professionale a tutela delle persone occupate. Agiremo

insieme per individuare eventuali fattori da migliorare affinché ogni lavoratore possa essere tutelato nel suo compito”.

FORTE AUMENTO DELLE PRENOTAZIONI SUL WEST MEDITERRANEO

## A Natale tutti in crociera



SANREMO – Dopo il boom dei mesi estivi, la preferenza per le vacanze in crociera si estende quest’anno anche a Natale e Capodanno. Ad evidenziarne il trend positivo per i mesi invernali l’indagine condotta da Crocierissime sulle prenotazioni degli italiani, i cui dati segnalano un incremento del 70% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Definitivamente consacrato come l’anno della ripresa dei viaggi dopo gli strascichi post pandemici, oggi il settore turistico sembra godere di ottima salute, mostrando una predilezione degli utenti per le crociere in nave. Una soluzione vacanziera che permette di ottenere quel mix ben calibrato di relax, scoperta e divertimento

per una fuga emozionante e rigenerante dalle fatiche del quotidiano. Inoltre, durante le feste, le principali compagnie di crociera riservano un’accoglienza speciale riservata agli ospiti a bordo, tra tavole imbandite con i deliziosi piatti della tradizione rivisitati da chef stellati, tanta musica e attività a tema pensate per divertire gli adulti e intrattenere allegramente i più piccoli. Non mancano inoltre i mercatini di Natale e coinvolgenti show natalizi, pensati per regalare ai passeggeri un ricordo tangibile delle loro memorabili vacanze invernali.

Ma quali sono le destinazioni di crociera più ambite per le prossime festività?

Anche quest’anno la maggior

parte degli italiani ha scelto di fare rotta verso il Mediterraneo Occidentale, con prenotazioni in aumento del 47,62% rispetto al 2022. Tour crocieristico dei più classici che tocca alcune tra le più emblematiche città europee; dalla vitalissima Barcellona, con i suoi palazzi modernisti e i magnifici scorci del Barrio Gotico, a Palermo, con il fascino arabo e normanno delle sue splendide architetture e gli inebrianti profumi del mercato di Ballarò, dalla luminosità di Marsiglia, storica città portuale della Francia del sud con il suo spiritobohémien e la tipica atmosfera mediterranea, all’unicità di Napoli, città di mille colori, con un panorama sull’omonimo golfo che non ammette rivali.

L’indagine di Crocierissime ci evidenzia anche un notevole incremento per le crociere dirette a Dubai ed Emirati Arabi, con un sorprendente +140% di preferenze in confronto a quelle registrate nel Natale 2022. Un viaggio via mare che conduce alla scoperta del mondo arabo in tutte le sue caleidoscopiche sfaccettature, che permette di assaporare tutto il fascino misterioso e controverso d’Oriente, per calarsi tra le audaci architetture avveniristiche ad Abu Dhabi e Dubai e le magiche atmosfere da mille e una notte nel Golfo dell’Oman.

A catturare l’interesse dei passeggeri ci sono però anche destinazioni nuove. Un aumento di prenotazioni si registra anche per le crociere dirette ai Caraibi, con un +96,67%, dato che conferma il desiderio dei viaggiatori di trascorrere le vacanze di Natale e Capodanno in maniera non convenzionale, nelle splendide baie di questo arcipelago paradisiaco. Non manca infine chi ha deciso di immergersi nelle meraviglie del Nord Europa seguendo le rotte degli antichi esploratori, itinerari via mare in grado di ispirare e sorprendere qualunque viaggiatore.

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,  
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21  
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)  
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

PER MOTORIZZAZIONI SIA BENZINA CHE DIESEL

## Nuovi incentivi auto 2024



Nella foto: La Panda cross 2024.

MILANO – Secondo “NewsMotori” il panorama automobilistico italiano si prepara a un cambio di rotta significativo, con l’attenzione che si sposta dalle auto elettriche alle vetture tradizionali. Se i contributi statali per le auto elettriche sembrano non suscitare l’interesse sperato, gli automobilisti e concessionari si preparano all’arrivo

dei incentivi auto 2024 per vetture endotermiche - benzina e diesel - a basse emissioni.

A partire dall’1 gennaio 2024, 570 milioni di euro saranno disponibili per agevolare l’acquisto di vetture diesel, benzina e ibride.

La ripartizione dei fondi riflette un aumento per le prime due fasce, nonostante la terza, la più attesa,

veda una diminuzione. Le vetture con emissioni comprese tra 0 e 20 g/km di CO2 riceveranno un totale di 205 milioni di euro, seguite da quelle con emissioni tra 21 e 60 g/km con 245 milioni e infine le vetture con emissioni tra 61 e 135 g/km con un fondo di 120 milioni, destinato esclusivamente ai privati.

Mentre la somma complessiva è leggermente inferiore rispetto al 2023, rimangono invariati gli importi dei contributi, che variano da 2.000 a 5.000 euro a seconda delle fasce di emissioni. È importante notare che vi sono limiti di prezzo di listino IVA esclusa per ciascuna fascia, ad esempio, 35.000 euro per la prima fascia.

La rottamazione è obbligatoria solo per coloro che intendono acquistare vetture con emissioni tra 61 e 135 g/km, e la vettura da demolire deve essere di classe inferiore a Euro 5. La prenotazione dei bonus, gestita dalle concessionarie, si aprirà probabilmente a gennaio, con l’obbligo di immatricolare il veicolo entro 180 giorni dalla prenotazione per garantire l’ottenimento dell’incentivo.

OTTO POSTI IN BANDO ALLA SCUOLA NAZIONALE TRASPORTI

## Autisti e scortisti, offerta giovani



LA SPEZIA – Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, in partnership con Triacca Trasporti, mette a disposizione di otto persone interessate in cerca di lavoro, un’importante opportunità di formazione finanziata, direttamente finalizzata all’inserimento in impresa.

Al termine della formazione, grazie a uno specifico impegno aziendale, sarà infatti garantito l’inserimento occupazionale ad almeno il 60% delle persone idonee.

In attesa della pubblicazione del bando di selezione ufficiale, sono aperte le pre-iscrizioni al percorso, pensato e costruito per rispondere alle innovative richieste dalla logistica. Si tratta di una novità di assoluto rilievo, in quanto il corso per diventare Specialista del trasporto, completamente gratuito per gli allievi, ha l’obiettivo di formare, al fine del loro inserimento in azienda, figure polifunzionali in grado di svolgere tre mansioni:

quella di autista, di operativo-driver e di scortista trasporti eccezionali, per le quali i partecipanti saranno formalmente abilitati.

Il percorso, infatti, permetterà di acquisire non solo competenze altamente qualificate e specialistiche, ma ben 18 abilitazioni immediatamente spendibili in tutto il settore della logistica e dei trasporti, dalle più tradizionali (Patenti C e E, ADR, Cronotachigrafo) alle più specifiche (carrello container, gru gommate, piattaforme di lavoro elevabili) passando per le più innovative abilitazione alla scorta dei trasporti eccezionali necessaria per la movimentazione su strada pubblica di carichi di dimensioni speciali.

I requisiti richiesti sono l’età minima di 21 anni al 23 dicembre 2023, stato di disoccupazione o non occupazione, patente di guida tipo B, disponibilità a lavorare su turni e disponibilità alle trasferte.

Non è invece richiesto nessun titolo di studio specifico. Il corso, della durata di 16 settimane, si svolgerà alla Spezia, prevedibilmente nel periodo gennaio-giugno 2024.

PER LA CREAZIONE DI NUOVI TERMINAL E COLLEGAMENTI CON L'EUROPA

## Medlog e Mercitalia, nasce Neco



Gianluigi Aponte

GINEVRA – L'integrazione tra le varie modalità di trasporto è l'obiettivo ormai dichiarato delle grandi imprese logistiche, un tempo ristrette nella loro specializzazione Marittima, terrestre o aerea. MSC da questo punto di vista disinformato conferma appripista, ma non solo, visto che aggiunge anche il terminalismo mondiale.

A conferma, alla presenza dell'amministratore delegato del Gruppo FS Luigi Ferraris e di



Luigi Ferraris

Gianluigi Aponte, chairman del gruppo MSC, Sabrina De Filippis, ad di Mercitalia Logistics, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS Italiane, e Giuseppe Prudente, chief logistics officer di MSC e presidente di Medlog, hanno firmato un Memorandum of Understanding finalizzato alla nascita di una newco che avrà come mission la creazione di nuovi terminal e l'ampliamento della rete della logistica merci tra porti in

Italia e il resto d'Europa.

L'accordo - recita una nota congiunta - prevede la creazione di una joint-venture controllata da Mercitalia Logistics (51%) e partecipata da Medlog (49%), la società del gruppo MSC che si occupa di intermodalità e logistica.

"Il Memorandum firmato oggi, con un importante partner internazionale, conferma l'impegno che il gruppo FS sta portando avanti per diventare il player europeo della logistica" ha dichiarato Sabrina De Filippis, ad di Mercitalia Logistics. "L'accordo rientra tra le azioni del nostro Piano Industriale, che prevede il potenziamento dei terminal esistenti e la realizzazione di nuovi hub multimodali, tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente. Questo permetterà di incrementare i volumi delle merci trasportate in treno anche grazie a connessioni sempre più efficaci dei nostri porti e dei nostri terminal alla rete nazionale e ai corridoi ferroviari europei, consolidando l'integrazione dei sistemi di trasporto mare-ferro-gomma."

CON UN PROGETTO IN AVANZATO STADIO DI DEFINIZIONE

## Banchina "green" di Göteborg



GÖTEBORG – Avrà inizio nei prossimi mesi un progetto infrastrutturale molto ampio e tecnologicamente avanzato nel porto energetico del porto di Göteborg, dove una banchina lunga 300 metri sarà completamente ricostruita per ottenere un completo aggiornamento 2.0. La prima fase dei lavori è stata già affidata all'impresa edile svedese Peab.

Il porto energetico del porto di Göteborg è oggi fondamentale per l'approvvigionamento energetico della Svezia. Ogni anno alle sue banchine si effettuano circa duemila scali. Ora, una delle banchine, "Kustkajen", sarà ricostruita da

zero e rinnovata come "Kustkajen 2.0" per poter diventare un pezzo cruciale delle infrastrutture fondamentali necessarie man mano che la società passerà gradualmente ai combustibili rinnovabili - Kustkajen 2.0 è un investimento immensamente importante per il porto di Göteborg, - sottolinea l'Authority - "dove ci assicuriamo anche di rafforzare ulteriormente le opportunità per la transizione della società verso fonti di energia rinnovabile, che non potrà che accelerare durante la vita della banchina. Il progetto è del tutto in linea con l'ambizione a lungo termine del porto di diventare

il più grande hub della Scandinavia per le energie rinnovabili, e siamo lieti di avere un forte appaltatore, Peab, per aiutarci a realizzare questo," afferma Erik Hallgren, vice president Infrastructure presso l'Autorità Portuale di Göteborg.

Il progetto comporterà miglioramenti geotecnici, nuove fondazioni, demolizione e ricostruzione della banchina di 300 metri e, in alcune parti, un nuovo layout di processo e attrezzature. Durante i lavori di costruzione della nuova banchina le navi potranno ancora fare scalo e le operazioni continueranno, anche se in misura più limitata.

AGLI STATI GENERALI DEL TRASPORTO DI ROMA

## Anche ALIS attacca l'ETS

ROMA – Gli Stati Generali del Trasporto e della Logistica, organizzati nei giorni scorsi da ALIS a Roma, si sono articolati anche su una serie di proposte concrete al Governo sui temi della logistica.

Il presidente Guido Grimaldi di ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile che conta più di 2.250 realtà ed aziende associate, per un totale di oltre 257.000 lavoratori ha affrontato ancora una volta il problema fiscale per le imprese. Il suo mantra: "L'ipertassazione fa andare indietro l'Italia di 30 anni. Grazie a trasporto intermodale, ben 5,4 mln di tonnellate di emissioni CO2 sono già state abbattute: oggi chiediamo al Governo 100mln per Sea Modal Shift e Ferrobonus".

ALIS chiede in sostanza che il Governo possa intervenire con l'aumento della dotazione finanziaria per il "Sea modal shift" e per il Ferrobonus, attraverso uno stanziamento di 100 milioni di euro annui per ciascuna misura. Nel 2022, anno in cui non è stato erogato l'incentivo Marebonus, si è assistito a un incremento del traffico dei camion su rete Anas del



Guido Grimaldi

4% rispetto al 2019, come è stato riportato dall'Osservatorio sulle tendenze della mobilità del Mit.

Per il presidente Grimaldi dovrebbero essere fatti maggiori investimenti in ricerca, sviluppo e formazione, così da evitare di aggiungere e prevedere ulteriori tasse e costi per cittadini e imprese. I dati del centro studi di ALIS, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile dicono che nel 2023, grazie al trasporto intermodale, 6 milioni di camion

sono stati sottratti dalle strade, 143 milioni di tonnellate di merci sono state spostate dalle autostrade verso l'intermodalità, attraverso i porti ed interporti, 5,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 sono state abbattute. Il risparmio economico per le famiglie italiane è oltre 7 miliardi di euro. L'augurio dell'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile è che la politica contribuisca a sviluppare una "economia sana e competitiva".

Con la tassa sulle emissioni climateranti che entrerà in vigore l'1 gennaio 2024, c'è il rischio che si dovrà applicare un ETS su charge da parte di tutto il mondo marittimo per andare a coprire questa tassa che andrà a gravare in modo importante sulle tasche degli armatori, un'ipertassazione, come dichiarato dal presidente ALIS, Guido Grimaldi, che potrebbe determinare un rischio di back shift modale, facendo fare all'Italia un balzo indietro di 30 anni, con un ritorno di milioni di camion sulle autostrade italiane e un preoccupante aumento dell'inquinamento e dell'incidentalità".

SCOPERTA DALLA GUARDIA DI FINANZA DI LIVORNO

## L'associazione sportiva fasulla

LIVORNO – Nell'ambito dei servizi coordinati dal comando provinciale di Livorno della Guardia di Finanza finalizzati ad individuare i casi più consistenti di evasione e inosservanza delle regole poste a base della leale concorrenza, i finanzieri hanno portato a termine un'articolata attività ispettiva nei confronti di una sedicente "associazione sportiva dilettantistica" (a.s.d.), in realtà dimostratasi una vera e propria attività commerciale: un istituto di bellezza e cura della persona specializzato in ciglia e sopracciglia.

In dettaglio, le Fiamme Gialle hanno effettuato una complessa



indagine di polizia economico-finanziaria, anche con sviluppo di accertamenti contabili, interviste a "clienti" e approfondimento delle presunte (e fallaci) qualifiche di "socio" nei confronti di centinaia di persone, parte delle quali risultavano "sulla carta" associate, così da sfruttare irregolarmente i vantaggi fiscali consentiti dal legislatore ai veri enti associativi.

È quindi emerso come i "presunti" soci non abbiano mai in realtà rivestito questo ruolo e non abbiano mai partecipato all'attività associativa, come invece prevedono le norme. Quali "semplici clienti" (oltre 400) hanno invece fruito di servizi di "cura della persona" offerti, pagando il corrispettivo (esentasse) e senza alcun tipo di contatto e/o effettiva partecipazione alla sedicente "associazione". L'analisi dei flussi finanziari nei confronti della finta a.s.d., in realtà vero e proprio "evasore totale", ha fatto emergere come nel corso di 5 anni siano stati incassati oltre 200mila euro non dichiarati al Fisco, con collegate violazioni IVA per ulteriori 100mila euro.

La finta associazione non ha rispettato i requisiti previsti, per-

dendo la qualificazione di ente associativo (ed i relativi benefici fiscali) e inquadrandosi piuttosto quale vera e propria società/impresa, con tutti gli obblighi contabili conseguenti. In sostanza è stato fatto un uso distorto dello strumento associazionistico al solo fine di eludere il fisco e fare concorrenza sleale alle analoghe attività imprenditoriali che rispettano le norme, talché l'ente è stato riqualficato in soggetto esercente "di fatto" un'attività d'impresa, con conseguente rideterminazione della base imponibile ai fini IRES, IRAP ed I.V.A. La sedicente "associazione" è risultata carente dei requisiti necessari per usufruire del regime fiscale agevolativo previsto dalla legge n. 398/91, in particolare l'assenza di democraticità/reale partecipazione della compagine sociale, attesa la sostanziale esclusione degli associati dalla vita associativa e dalla partecipazione alla volontà collettiva dell'ente.

Oltre alle contestazioni fiscali, è altresì emerso l'impiego di una lavoratrice "in nero", con conseguenti sanzioni calcolate in oltre 15.000 euro.

## Inaugurata la banchina rimorchiatori



Nelle foto: La banchina per i rimorchiatori e il taglio del nastro.

GIOIA TAURO – Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto: dopo 30 anni è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori.

Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni.

A dare inizio alla cerimonia di

inaugurazione, organizzata dalla società Con.Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido - Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e del responsabile di Con.Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha concesso la

possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto.

Soddisfazione è stata manifestata dal presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: «La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro

del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalo il nostro porto. Sono molto soddisfatto - ha concluso Agostinelli - e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro».



salesimp@todelta.it

39-0586243907

CON ULTERIORI ESPERIMENTI ALL'ISOLA DI CAPRAIA

NELLA PROSSIMA EDIZIONE DI WAS ANNUAL REPORT

## Innovazione negli allevamenti ittici

## Gestione rifiuti e risorse



Nelle foto: Le gabbie dell'allevamento, la base di supporto a terra e Giorgio Romano.

**CAPRAIA ISOLA** – Gli allevamenti ittici in acque marine aperte stanno crescendo nei numero e di qualità anche nel Mediterraneo: e le coste italiane, in particolare ad ovest si prestano particolarmente sia per la consistenza delle correnti, sia per la protezione offerta da insenature e isole. È il caso dell'isola toscana di Capraia, dove da anni ormai è in atto un allevamento con ben otto vasche in acque libere, che producono annualmente tonnellate di branzini e di orate di buona qualità. L'allevamento in vasche situate in corrente infatti evita il ricorso ad antibiotici e favorisce lo sviluppo

muscolare dei pesci. Sempre da Capraia si apprende che con il supporto dei contributi regionali e nazionali è in corso un'ulteriore, ambizioso tentativo: l'allevamento, sempre in vasche con corrente, anche di dentici. Si tratta di un pesce predatore di qualità (e costo) elevato, difficile fino ad oggi da far sviluppare in ambienti ristretti. L'esperimento è sviluppato dalla cooperativa locale, avviata ormai da tempo dal compianto pescatore-biologo Enzo Romano e soci, e portata avanti anche oggi dai soci con il figlio di Enzo Giorgio.

**LAINATE** – Da sempre Baoli si distingue per la sua offerta di carrelli elevatori affidabili, robusti, senza extra superflui e progettati con la più alta attenzione al rapporto qualità-prezzo. Tutte caratteristiche che si riflettono nel nuovo transpallet elettrico Baoli KBP 15L: grazie alla sua capacità di carico di 1.500 kg e alle dimensioni compatte - 160 kg di peso e soli 400 mm di lunghezza fino al supporto delle forche - l'ultimo arrivato in casa Baoli si adatta a una vasta gamma di applicazioni di media gravosità in negozi, supermercati e boutique di vario genere.

“La solidità strutturale è alla base del successo dei nostri carrelli”, racconta Massimo Marchetti, director sales & service Baoli. “Il nuovo KBP 15L, con il suo telaio robusto e la struttura leggera e compatta, si inserisce perfettamente in questa tradizione rappresentando un transpallet affidabile, facile da usare e da mantenere e, grazie



all'alimentazione elettrica, perfettamente sostenibile”.

Per quanto riguarda le caratteristiche del mezzo, il transpallet è disponibile con diversi tipi di forche che possono raggiungere

**MILANO** – Torna l'edizione 2023 del WAS Annual Report, che come ogni anno offre un quadro dell'evoluzione del settore della gestione dei rifiuti urbani e speciali in Italia. Al centro dell'incontro, giovedì 30 a palazzo Merulana di Roma, le grandi trasformazioni in atto, che vedono anche inedite convergenze tra settori differenti in grado di cambiare la fisionomia e l'attrattività dell'industria del waste management.

L'analisi dedica una particolare attenzione alla ricerca e alle nuove tecnologie chiamate a innovare la

dotazione impiantistica nel nostro Paese, nell'obiettivo di promuovere e sviluppare una reale economia circolare.

Nel corso dei lavori sarà presentato il rapporto “Il settore dei rifiuti in Italia: strategie, filiere e innovazione creano valore condiviso”, a cura di Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e a capo del think tank Waste Strategy, punto di riferimento in Italia per l'industria del waste management e del riciclo. Sui temi del rapporto si confronteranno i maggiori operatori e stakeholder del settore.

distanza dal carrello ottimale, anche in termini di sicurezza. Il mezzo può infatti essere controllato in modo estremamente ergonomico, sia con la mano destra che con la sinistra, riducendo così lo sforzo per l'operatore. Sempre per quanto riguarda la sicurezza, il “pulsante tartaruga” consente il funzionamento con il timone in posizione verticale a velocità ridotta ottimizzando il funzionamento negli spazi ristretti. Il KBP 15L è disponibile anche con ruote di supporto per una maggiore stabilità laterale e per il trasporto di carichi ingombranti.

Il nuovo assistente di magazzino presentato da Baoli è alimentato da una batteria agli ioni di litio da 24 V / 30 Ah, ricaricabile in qualsiasi momento utilizzando il caricabatterie di bordo collegato a una presa standard da 230 V, garantendo la massima disponibilità del veicolo. La batteria - che assicura ottime prestazioni anche sulle rampe - garantisce circa 4 ore di autonomia e permette di affrontare un intero ciclo di lavoro sfruttando le cariche intermedie offerte dalla tecnologia al litio.

Nel caso di esigenze specifiche, è inoltre possibile ordinare il carrello con una seconda batteria di ricambio e un caricabatterie esterno, in modo da accrescere ulteriormente l'autonomia del carrello.

PER NEGOZI, SUPERMERCATO I E MAGAZZINI VARI

## Ecco Baoli KBP elettrico



**GIGONI**  
ARREDA IL TUO LAVORO

SOLUZIONI EVOLUTE  
PER IL TUO MAGAZZINO

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

**DALMINE'S**  
LOGISTIC SOLUTIONS

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

gigoni.com

**FANFANI**

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

**TUSCANIA**  
international forwarders

**William Shepherd**  
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu



IMPRESA STORICA D'ITALIA

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.  
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



# U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

## YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

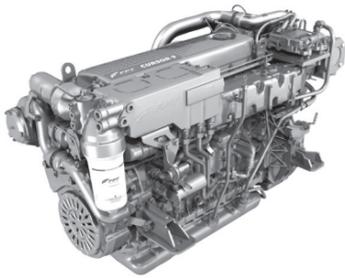


PRESENTATI AL PACIFIC EXPO DI SEATTLE

## Nuovi super-motori marini

SEATTLE – FPT Industrial, leader mondiale nella produzione di sistemi di propulsione a basso impatto ambientale, ha lanciato due motori marini con un nuovo rating in occasione del Pacific Marine Expo 2023, di Seattle, dall'8 al 10 novembre scorsi: il Cursor C90 410 per applicazioni medio-pesanti e il C90 650E a 605 CV per applicazioni commerciali leggere ad alte prestazioni. Entrambi i motori sono il frutto della grande tradizione ed esperienza di FPT Industrial che si conferma con standard di efficienza eccellenti a cilindrata minima e massimi livelli di affidabilità. I visitatori del PME potranno scoprire come queste nuove soluzioni offrano le caratteristiche tecniche e le prestazioni necessarie per garantire costi operativi competitivi grazie a efficienza elevata e semplicità di manutenzione.

Il nuovo motore marino commerciale di FPT Industrial C90



410 EPA Tier 3, di tipo C, potenza ulteriormente l'offerta del Brand in questo segmento con un rating medio, pari a 410 CV (301 kW) a 2.000 giri/min, che va ad aggiungersi, con prestazioni best-in-class, agli esistenti motori di tipo D per applicazioni pesanti. Massima potenza e densità di coppia si uniscono a un consumo specifico di carburante di 214 g/kWh per offrire al mercato un motore efficiente ed estremamente

produttivo. Il C90 410 è infatti un motore robusto in grado di fornire una potenza nominale a servizio continuo di 380 CV (279 kW), che ne rafforza la competitività rispetto ai motori heavy-duty di numerosi concorrenti. La coppia elevata garantisce pieno controllo ed eccellente manovrabilità del natante.

Al PME FPT Industrial ha presentato anche il nuovo motore marino C90 650E 605 EPA Tier 3. Con l'introduzione di questo modello classificato A2/B1, la gamma di motori leggeri si estende ora, da 580 CV, fino a 605 CV (445 kW) a 2.530 giri/min. Si tratta di prestazioni best-in-class nel segmento delle applicazioni commerciali leggere EPA Tier 3 da 9 litri di cilindrata. Ancor più impressionante per il mercato al consumo è il fatto che questo modello è configurabile sia in versione Keel Cooling, sia con scambiatore di calore.

## La balena... "amichevole"



LOS ANGELES – È una foto che sta diventando virale in tutti i siti: la balena che sembra spingere con tanta buona volontà la barca dei pescatori, senza far loro del male e senza metterne a rischio il galleggiamento.

In realtà la foto documenta un passaggio del grande cetaceo sotto una barca da pesca, senza interferenze e senza reciproche ostilità. E non si tratta di uno spettacolo eccezionale: nei mari dove le balene sono quasi la normalità. Gli incontri

simili sono abbastanza frequenti e smentiscono la drammatica storia del Moby Dick di Melville (anche se in quel caso la balena bianca-killer fu in realtà un capodoglio).

Incontri ravvicinati con le balene stanno diventando abbastanza frequenti anche sul Mar Tirreno, specialmente nell'area marina tra Capo Corso e la Liguria durante la stagione primaverile, quando abbonda la "mangianza" per i cetacei che hanno i piccoli al seguito: "mangianza" costituita dalla con-

centrazione dei banchi di acciughe, un tempo assai più ricchi anche verso Gorgona, ma pur sempre presenti in quello che un tempo era costituito il santuario delle balene, celebre dalle foto e dagli esemplari presente al museo oceanografico di Monaco (il Principato offriva ai suoi vip stagioni di caccia alla balena come emozionante diversivo). Oggi le balene in affioramento sono spesso soggetto fotografico anche dai traghetti che operano tra Genova e i porti francesi, corsi o spagnoli.

UN ESEMPIO CONTRO GLI SCETTICI NAUTICI

## La lunga vita dei gommoni



VIAREGGIO – Ma quanto può durare la vita davvero operativa di un battello pneumatico "serio"? È una domanda che ad oggi fine stagione nautica fiorisce sia sulle riviste specializzate che sui siti web: perché il gommone, nome tradizionale del battello pneumatico oggi declinato ormai quasi esclusivamente come RIB (rigid inflatable boat), cioè con carena in vetroresina (o raramente in lega leggera) viene accreditato dai critici per una vita media che non

supererebbe i dieci anni. A smentire questa favola sono non soltanto gli esempi di esemplari più che decennali, ma anche alcune eccezioni che hanno superato i vent'anni di età pur maltrattati e struttati al massimo per impieghi quasi professionali. Nella foto che riportiamo, ecco un Joker Boat modello Clubman 21' (6,30 metri di lunghezza massima) messo in acqua per la prima volta nella primavera del 2000. E da allora utilizzato d'estate d'inverno con

poche settimane di riposo-manutenzione. Sulla sua poppa si sono alternati negli anni ben tre motori: un Tohatsu 70 HP, un Evinrude 115 HP e l'attuale Evinrude 150 HP che per quanto obsoleto - ha anch'esso 8 anni - continua a funzionare malgrado la défaillance di alcune "lamelle" del ruttore.

Come si vede dalla foto, i tubolari hanno richiesto qualche "pezza" (in particolare a prua dove il tessuto è stato logorato dalle cime d'ormeggio e da chi saltava a bordo dalla banchina) e sulle fasce laterali colorate con il logo, da tempo abolite nei modelli più recenti. Qualche défaillance anche sulla parte interna delle valvole (quella di plastica, che tiene la pressione) specie sul lato più esposto al sole. Il bottaccio è scolorito ma eroicamente esiste. Sedili e strutture hanno resistito senza cedere a qualche abbondante migliaio di miglia. Con un lavaggio invernale, qualche ritocco di apposite vernici e la pulizia della carena dagli incrostanti, questo glorioso Joker Boat Clubman 21' potrà andare avanti ancora per anni.

SABATO PROSSIMO AL CLUB NAUTICO VERSILIA

## "Infinitamente acqua"



VIAREGGIO – Dopo il successo riscontrato nei precedenti appuntamenti organizzati dal Club Nautico Versilia e aperti al pubblico, sabato

prossimo, 25 novembre, alle ore 17, presso la sala convegni al primo piano del sodalizio viareggino verrà presentato "Infinitamente acqua.

Una visione romantica del navigare", ultima opera di Eleonora Goio.

Sarà il consigliere CNV Pio Zerbinati a salutare gli intervenuti e a dare il benvenuto all'autrice trentina che è stata insegnante di educazione fisica e che oggi segue progetti di inclusione sociale e turismo accessibile.

In "Infinitamente acqua. Una visione romantica del navigare", edito da Calibano, Eleonora Goio, voce narrante di questo viaggio, con metafore del gergo marinairesco che ben si addicono al suo stato d'animo, parla di come attraversare una burrasca nella vita ed esserne travolta, di come andare alla deriva e sentirsi come una naufraga, cercando una scialuppa come ancora di salvezza.

"Senza esserne completamente consapevole, il navigare si era dimostrato terapeutico. Il mare è cura, è leggerezza di pensieri - essere e sentirsi in armonia col tutto. La nostra natura primordiale è essere anfibi. Tornare al mare è un po' come ritrovare un'antica dimora. È un abbraccio materno. Un abbraccio liquido. Da cui il nostro benessere può ripartire. Per mettersi in moto più consapevole. Per essere passeggero di un viaggio senza confini."



# SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

## MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy  
 Ph. +39 055 5219 1 - [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)  
[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Grandi lavori tra l'incudine

ma in ambito nazionale. Dove la logistica appare oggi tra l'incudine e il martello: o rimanere statici, perdendo competitività e facendosi comprare, o lavorare sul serio nelle opere infrastrutturali, ma con una lunga programmazione. L'esempio dell'ex ponte Morandi di Genova è richiamato sempre più spesso: un anno per ricostruirlo, quando nella prassi normale ne occorrono solo cinque o sei per le approvazioni burocratiche. Si veda la famosa autostrada/superstrada tirrenica: se ne parla da mezzo secolo e siamo sempre alle seghe mentali - chiedo scusa - su pseudo/tracciati che distanziano urbano questo o quello. O la famosa Darsena Europa di Livorno: solo per ottenere la VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) stiamo aspettando da un anno con qualche quintale di carte che vanno avanti e indietro tra Livorno, Firenze e Roma.

Rispondendo indirettamente al viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come "l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR", il presidente di Assagenti Paolo Pessina ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di black-out nei flussi logistici delle merci".

"L'elenco delle opere strategiche che - ha detto Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi

sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici".

"I rischi, come ha ammesso il viceministro Rixi - prosegue il presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione": uno sforzo per il quale una cabina di regia, come proposto da Rixi, serve a poco.

Portiamo il problema in campo nazionale: possibile che non si riesca a snellire la burocrazia ministeriale, regionale, di nicchia, in un quadro economico e logistico mondiale dove i tempi sono accelerati al massimo? La politica del sospetto a priori su tutto è davvero il verbo?

### MSC festeggia le agenzie

Massa - che intendiamo migliorare ulteriormente nel 2024, quando saranno operative tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. "L'edizione 2023 consueta "All Stars of the Sea" assume un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere, che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferite dagli italiani - ha ricordato ancora Leonardo Massa - In questo contesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che scelgono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle nostre navi. Siamo ormai nel pieno della stagione invernale che ci vede proporre, ancora una volta, un'offerta ampia e variegata con ben 3 navi dedicate al Mar Mediterraneo, tra cui la nuova arrivata MSC World Europa".

### Mega Express Two: secondo

decarbonizzazione, e contribuisce a consolidare la filiera di produzione e distribuzione di questo carburante alternativo che, oggi, è una delle soluzioni più efficaci per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico marittimo".

Secondo una stima well-to-wake, questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra, rispetto a un carburante marino convenzionale.

Jean-Charles Teurlay, responsabile degli acquisti di carburante per Corsica Sardinia Ferries, afferma: "La Compagnia sta compiendo azioni costanti e studi puntuali, nell'ambito di un progetto di sostenibilità ambientale e di transizione energetica".

Da molti anni lavoriamo per limitare la nostra impronta di carbonio e siamo convinti che il futuro dello shipping dipenda dall'adozione di soluzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente".

"I biocarburanti sono la soluzione immediata e più virtuosa per decarbonizzare la flotta mondiale, poiché si possono utilizzare da subito, senza modificare navi e motori esistenti; noi speriamo che siano sempre più disponibili per soddisfare le esigenze degli Armatori" afferma Nicolò Verrina, energy transition manager per Corsica Sardinia Ferries.

### Confitarma Zanetti

L'indicazione è scaturita dall'apposita commissione composta da Nicola Coccia, Paolo d'Amico ed Emanuele Grimaldi, che ha effettuato una "larga consultazione" con gli iscritti.

### Fuel navi: sapere

avuto, considerando gli interventi con realismo, una sola risposta univoca: ovvero, ad oggi sappiamo di non sapere quale sarà (o quali saranno) i carburanti navali

di domani.

Devo anche spiegare la foto qui sopra? Mi è sembrata il simbolo del prossimo futuro per le navi d'oggi: inchiodate su una parete di roccia, come monumenti del passato. Certo, è un'immagine feroce, urticante non solo per l'armamento: ma è chiaro, e ce l'hanno chiarito - almeno questo! - nel dibattito: convertire ai nuovi fuel le navi oggi in uso sarà difficile, spesso impossibile sul piano della convenienza economica. Se consideriamo che la vita operativa di una nave fino ad oggi è stata intorno ai trent'anni, significa che con la rivoluzione green - spinta con forza più che altro dalla politica mondiale effetta da "gretismo" - dovremo presto inchiodare le nostre navi dentro un muro, come monumenti al passato; o comunque declassare centinaia di buone e oneste navi. Una mondo che è alla fine del mondo.

L'altra sera al Propeller, la presidente Gina Giani ha lasciato l'onere della gestione del dibattito a Luca Brandimarte, l'avvocato socio del club livornese ma ben inserito anche in ambito armatoriale nazionale. Luca - di cui riportiamo qui a fianco un estratto della sintesi - non è molto ottimista sulla possibilità che i famigerati ETS venga disinnescato prima della sua entrata in funzione, cioè il 1 gennaio prossimo. E si è espresso sulla speranza che almeno serva ad aiutare i nostri porti in altro modo.

Sul tema ETS gli interventi hanno glissato. Si è parlato molto, ma sul piano delle ipotesi e spesso anche dei dubbi, su carburanti biologici (i biocarburanti composti da miscele derivate da scarti vegetali o anche organici, Dario Mattarelli ne ha trattato la descrizione), sull'esigenza di prepararsi a ulteriori passi avanti dopo la "fase di transizione del GNL" (che sembra al momento l'unica certezza prossima ventura); ulteriori passi che sono indirizzati verso l'idrogeno (l'ingegner Sara Evangelisti ne ha accennato con la proprietà di chi sta già studiando il tema sul concreto) l'ammoniaca, ulteriori soluzioni un tempo considerate fantascienza ma oggi in fase di test (mix di elio, vele cilindriche Fletner, elettricità, eccetera). Anche Michela Nardulli, chairman di Italia Marittima (a gruppo Evergreen) si è

detta impegnata con i tecnici d'ici di Taiwan sul tema del fuel: con studi avanzati da parte delle tecnologie più avanzate, ma anche con alcune problematiche delle normative europee che riconoscono supporti fiscali solo alle navi costruite in UE: per la bandiera italiana delle navi di Taiwan non è una facilitazione, ma Italia Marittima viaggia anch'essa verso una navigazione più green.

Due ufficiali di capitanerie di alta professionalità, il capitano di vascello Francesco Tomas e il contrammiraglio Massimo Seno, hanno riassunto lo stato dell'arte, ricordando anche l'esperienza a La Spezia sul bunkeraggio del Gnl. Una domanda di Enrico Bonistalli

non ha avuto risposta: con il rischio ETS, molti porti diventano a rischio o no, perché gli armatori risparmiano saltandoli e scegliendo scali non UE? Altri dubbi che serpeggiavano: parlare di nuovi fuel senza che ci siano depositi costieri che li offrano, è realistico o solo dialettica?

Sulle conclusioni di Brandimarte abbiamo già detto. Le nostre sono espresse dal titolo: ad oggi, per essere onesti, sappiamo solo di non sapere quali saranno davvero, sul piano pratico, economico e operativo, i carburanti navali di domani. Sceglieranno i mercati: e non è detto che possano essere scelte definitive, o che i carburanti fossili (nafta, gasolio, etc) siano davvero al tramonto.

### Brandimarte: a chi serve l'ETS della Ue



Nella foto: Il tavolo del Propeller Livorno.

sporto che contribuiscano in modo significativo alla de-carbonizzazione del settore marittimo. È la conclusione del dibattito al Propeller Livorno riferita dall'avvocato Luca Brandimarte che ha diretto la serata.

Il tutto - ha detto ancora Brandimarte - anche con riferimento al miglioramento dell'efficienza energetica delle navi, dei porti, nonché all'utilizzo di tecnologie ed infrastrutture innovative e combustibili alternativi sostenibili (come l'idrogeno e l'ammoniaca prodotti a partire da fonti rinnovabili) e tecnologie di propulsione a zero emissioni (Cfr. art. 10, par. 3, lett. f), Direttiva (UE) n. 959/2023).

Se stimiamo il gettito che l'ETS può generare in Italia su base annua (pari a circa 7,5 miliardi di euro), si può ipotizzare che, ai sensi della normativa europea, il 75% di tale importo sia ri-assegnato al nostro Paese (in quanto paese produttore) che, a sua volta, deve destinarlo alla de-carbonizzazione del settore.

L'impianto normativo nazionale di riferimento sull'argomento, da cui prendere spunto in un'ottica di riduzione delle emissioni e di promozione degli investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, seppur riferito ad altri settori del trasporto [ndr: quello aereo], è già esistente ed è il D.Lgs. n. 47/2020.

Sul punto, quindi, posto che abbiamo già un esempio di come si possano impiegare i fondi disponibili ai fini della transizione energetica e della de-carbonizzazione, ci aspettiamo - ha detto ancora - che il recepimento della Direttiva sull'ETS per il trasporto marittimo, ed in particolare la disposizione di cui all'articolo 10 sull'impiego delle risorse derivanti dall'applicazione della misura, avvenga correttamente e permetta il concreto utilizzo del gettito generato su base annuale.

In questo contesto, pertanto, è chiaro che di tale gettito dovrà essere, tra le altre, re-impiegato - oltre che dall'armamento e dalle principali industrie, ivi incluse quelle della filiera, che senz'altro dovranno farsi trovare pronte - da due categorie di operatori appartenenti alla nostra industry. Vale a dire i produttori di carburanti alternativi e gli operatori che si occupano della distribuzione degli stessi (e cioè i "bunkeratori" e, soprattutto, i depositi costieri).

Ora, posto che è essenziale valutare ed incentivare progetti per lo sviluppo di carburanti alternativi, è altresì necessario che anche gli impianti di deposito costiero assumano, considerata la propria natura di infrastrutture essenziali, l'impegno di effettuare gli investimenti necessari per consentire la transizione energetica negli scali portuali anche nel rispetto di quanto previsto, da ultimo, dal Regolamento (UE) n. 1804/2023 (c.d. "Regolamento AFIR"), al fine di poter mettere a disposizione dell'utente-nave tali carburanti alternativi. Il tutto anche in un quadro di forte incertezza sull'opportunità di far scattare l'ETS, certamente problematico per i porti italiani, già al 1 gennaio prossimo.

Trattasi questo di un cambio di paradigma che, tuttavia - secondo Brandimarte - aprirà il mercato a nuovi scenari in un settore che da sempre ha utilizzato il carburante fossile e porterà ad investimenti che, seppur gravosi, saranno poi remunerativi e permetteranno all'intera filiera del trasporto marittimo-portuale di beneficiarne.

### A Hong Kong focus mondiale

The Washington Post  
Democracy Dies in Darkness

La Cina ha acquisito una rete globale di porti strategicamente vitali

Gli investimenti di Pechino lungo alcune delle principali rotte del mondo, hanno implicazioni militari significative



sono ovviamente in primo piano, ma c'è anche un generale impegno a coniugarli con la realtà di un mondo che non può essere cambiato con una rivoluzione suscettibile di creare disastri più grandi di quelli che s'intende combattere. I sistemi ci sono, purché non prevalgano - è quanto emerge dai report strettamente in inglese e cinese - spinte monopolistiche legate a uno scontro tra Est e West. Significativa la grande eco che a Hong Kong in queste ore ha avuto l'incontro tra Biden e Xi, dove - a parte la gaffe del presidente Usa ("Xi è un dittatore") enfatizzata peraltro sulla stampa americana che da quella cinese - sembra essere stato ribadito il concetto che è meglio per l'economia mondiale collaborare che non scontrarsi sui temi dello sviluppo.

Tra gli argomenti, la realizzazione concreta (e la sua eventuale revisione) della "Via della Seta" voluta dalla Cina: una realizzazione che malgrado i tanti dubbi dell'Occidente sembra comunque avanzare con gli investimenti cinesi in particolare in Europa e in Africa. Proprio in questi giorni è apparsa sui media europei la mappa (che riprendiamo in questa pagina) degli investimenti cinesi nei porti dei due continenti. Con valutazioni contrastanti su 8 rischi od opportunità che l'impegno cinese offre per il trading mondiale.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it  
www.lorenzini-terminal.it

## LIBRI RICEVUTI

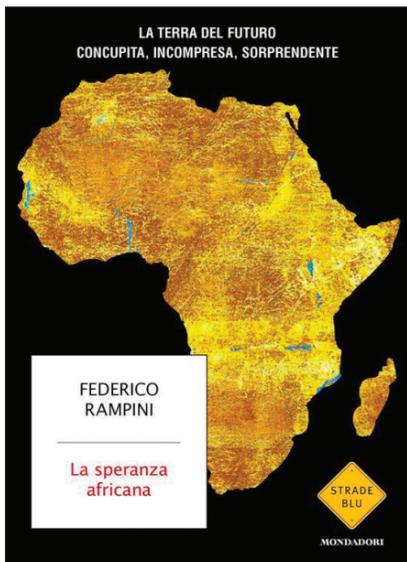
(di Antonio Fulvi)

### “La speranza africana”

di Federico Rampini

Mondadori editore

(20 euro)



**P**er chi è attento a cogliere anche i simboli, la copertina di queste 330 pagine con 18 densi capitoli, è già un messaggio: l'immagine del continente africano dorata, accompagnata da un didascalia urticante (“La terra del futuro, concupita, incompresa, sorprendente”). La quale didascalia è poi largamente spiegata nell'introduzione: che mani in soffitta lo stereotipo di un continente disperato, supersfruttato e colonizzato da sempre, patria solo di gente affamata ( che può solo mangiare erba) che rischia d'affogare sulle carrette degli scafisti pur di sfuggire all'Afrocharesty perenne.

Federico Rampini, giornalista della vecchia

guardia, di quelli che hanno davvero girato il mondo battendoci il muso di fuori dei gruppi turistici, ci riporta a un continente dove c'è oggi un boom di gioventù rampante e sempre più preparata, contro la denatalizzazione drammatica di un'occidente che non conosce più nemmeno i propri valori. Tanti, tantissimi giovani black, orgogliosi di essere black, che hanno centro culturali avanzati anche nelle grandi metropoli occidentali: che studiano, che inventano, che sono al vertice sia della musica che della poesia. E specialmente che non hanno brutalmente parlando l'osso al naso: ma anche come governi e società sono perfettamente consapevoli dello sfruttamento in atto delle proprie risorse e sanno come sfruttare a loro volta lo scontro tra grandi gruppi economici mondiali. E in particolare tra Usa e Russia, con la Cina a farsi sotto.

In sostanza, è un libro da leggere a piccoli sorsi, meditando su ogni pagina. Un libro che ha il merito anche di far parlare dell'Africa prima di tutto gli africani: non solo i premi Nobel, ma anche i giovani imprenditori, i docenti scolastici, le modelle, gli studenti. Un libro che ci fa vergognare di tanti, troppi luoghi comuni che ancor abbiamo su Africa ed africani.

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)  
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340  
[info@consorzilogi83.it](mailto:info@consorzilogi83.it) - [www.consorzilogi83.it](http://www.consorzilogi83.it)

#### -- ALL'INTERNO --

Più sicurezza in ambito porto.	a pag. 3
Nuovi incentivi auto 2024.	a pag. 3
A Natale tutti in crociera.	a pag. 3
Autisti e scortisti, offerta giovani.	a pag. 3
Medlog e Mercitalia, nasce Neco.	a pag. 4
Anche ALIS attacca l'ETS.	a pag. 4
Inaugurata la banchina rimorchiatori.	a pag. 4
Banchina “green” di Göteborg.	a pag. 4
L'associazione sportiva fasulla.	a pag. 4
Innovazione negli allevamenti ittici.	a pag. 5
Gestione rifiuti e risorse.	a pag. 5
Ecco Baoli KBP elettrico.	a pag. 5
Nuovi super-motori marini.	a pag. 7
La lunga vita dei gommoni.	a pag. 7
“Infinitamente acqua”.	a pag. 7
La balena... “amichevole”.	a pag. 7
LIBRI RICEVUTI – “La speranza africana” di Federico Rampini.	a pag. 9

*Pare stiano istituendo un Award per il decreto regionale più folle: già assegnato in esclusiva alla Toscana per il censimento obbligatorio dei caminetti. I Comuni, cui Firenze ha imposto di far da sbirri, pare (sottolineiamo pare) stiano ancora ridendo. Però bisogna fare una dichiarazione (cartacea) che non si usa il caminetto - è lì per decorazione - altrimenti si paga una sanzione.*

*Secondo Eurostat, le prime domande di asilo nell'UE furono 808 mila nel 2015. Il numero di domande è sempre salito. Gli incrementi più alti sono stati registrati in Finlandia (+842%), Ungheria (+231%), Svezia (+197%), Belgio (+191%), Lussemburgo (+154%), Paesi Bassi (+136%), Danimarca (+121%), Polonia (+110%); Italia (+91%) è tra i fanalini di coda. Forse davvero attirerà di più l'Albania, che sta attirando anche tanti italiani...*

120th Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191  
[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com) | [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons  
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons  
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino  
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

Per ulteriori informazioni:

TRICOM srl  
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177  
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836  
[info@tricom srl.net](mailto:info@tricom srl.net) | [www.tricom srl.net](http://www.tricom srl.net)

Linde Material Handling  
**Linde**  
**Tricom s.r.l.**

MARITIME SOLUTIONS  
*since 1895*



[WWW.NERIGROUP.NET](http://WWW.NERIGROUP.NET)

## A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE  
SALVAGE AND WRECK REMOVAL  
OIL AND GAS OSV SERVICES  
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS  
COASTAL STORAGE DEPOTS  
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS

